

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di NAPOLI

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER L'ESERCIZIO 2008

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	19.927
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2006	n.	20.690
di cui: maschi	n.	10.181
femmine	n.	10.509
nuclei familiari	n.	5.589
comunità/convivenze	n.	1
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2006	n.	20.516
<hr/>		
1.1.4 Nati nell'anno	n.	280
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	139
saldo naturale	n.	141
<hr/>		
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	577
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	544
saldo migratorio	n.	33
<hr/>		
1.1.8 Popolazione al 31/12/2006	n.	20.690
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	2027
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	2350
1.1.11 In forza lavoro I [^] occ. (15/29 anni)	n.	4571
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	2217
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	9525
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	18,50
	2005	20,00
	2004	19,90
	2003	
	2002	
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	21,10
	2005	20,00
	2004	19,90
	2003	
	2002	
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	21700
entro il		01/01/2008
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	2
Licenza elementare	n.	23
Licenza media	n.	41
Diploma	n.	25
Laurea	n.	9
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 1.350

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n. * Fiumi e Torrenti n

1.2.3 - STRADE

* Statali Km * Provinciali Km

* Comunali Km 16 * Vicinali Km

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento
di approvazione

* Piano regolatore adottato SI 12/01/1995 Del. C.ad Acta n° 1
* Piano regolatore approvato SI 07/12/1999 D.C.P. napoli n. 877
* Programma di fabbricazione NO
* Piano edilizia economica e popolare NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali NO
* Artigianali NO
* Commerciali SI 10/05/2001 Delibera C.S. n° 104
* Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli
strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI
Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	170.000	170.000

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1	14	13
B1	17	14
B3	12	8
C1	55	27
D1	26	11
D3	7	4
SEG	1	1
TOTALE	132	78

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2006 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 78
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO CIMITERIALE	9	9
B1	COORD.RI AMMIN.VI	4	3
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	3	3
C1	UFFICIALI AMM.VI	12	4
D1	ISTR. DIR. AMM/TEC.	6	3
D3	CAPO SETTORE TECNICO	3	1
TOTALE		37	23

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO	4	4
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	2	
C1	UFFICIALI AMM.VI	7	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	3
D3	CAPO SETTORE	1	1
TOTALE		18	11

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COAD. AMMINISTRATIVO	1	1
B3	OPER. CONSOLLISTA	1	1
C1	ISTR. DI VIGILANZA	19	11
D1	ISTR. DIR.VO VIGILAN	5	2
D3	CAPOSETT. COMANDANTE	1	1
TOTALE		27	16

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COORD.RI AMM.VI	11	10
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	2	2
C1	UFFICIALI AMM.VI	12	6
D1	ISTR. DIRETT. AMM.VO	6	2
D3	CAPO SETTORE	1	1
SEG	SEGRETARIO GENERALE	1	1
TOTALE		33	22

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2007	2008	2009	2010
1.3.2.1 Asili nido	posti n.				
1.3.2.2 Scuole materne	posti n.	678	680	668	670
1.3.2.3 Scuole elementari	posti n.	1410	1390	1400	1400
1.3.2.4 Scuole medie	posti n.	1020	1024	1010	1020
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	posti n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.				
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca - nera - mista	km km km				
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	26			
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	500			1 10000
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	2049	2100	2120	2100
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	q. q. s/n	78378 S	78678 S	78978 S	79278 S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	32	35	40	45
1.3.2.17 Veicoli	n.	32	35	40	45
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
1.3.2.19 Personal computer	n.	56	60	60	60

1.3.2.20 - Altre strutture

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2007	2008	2009	2010
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 1	n. 1	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO ASMEZ - ATO GORI CONSORZIO ENTE D'AMBITO SARNESE
VESUVIANO - COSMARINA 4 CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEI RR.SS.UU.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

N. 28 SAN GIUSEPPE V.NO - LETTERE - OTTAVINO - SAN GIORGIO A
CREMANO - META - SANT'ANTONIO ABATE - SAN SEBASTIANO AL
VESUVIO - TORRE DEL GRECO - SORRENTO - AGEROLA - BOSCOREALE
- CASTELLAMMARE DI STABIA - CASOLA - ERCOLANO - GRAGNANO -
MASSA LUBRENSE - PIANO DI SORRENTO - PIMONTE -
POGGIOMARINO - POMPEI - PORTICI - SAN GENNARO VESUVIANO -
SANTA MARIA LA CARITA' - SANT'AGNELLO - STRIANO - TERZIGNO
TORRE ANNUNZIATA - VICO EQUENSE.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

COMMISSARIATO DI GOVERNO PER LA GESTIONE
DELL'EMERGENZA RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA OPCM
3479 DEL 15/12/2005

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

SERVIZIO RACCOLTA RR.SS.UU.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

LEUCOPETRA S.p.A.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

LEGGE 328/2000 SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA
INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI.

Altri soggetti partecipanti

AMBITO N° 9 COMUNE CAPOFILA SAN GIUSEPPE V.NO, STRIANO,
PALMA CAMPANIA, SAN GENNARO V.NO, OTTAVIANO.

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è già operativo

Data di sottoscrizione 30/11/2001

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La realtà economica poggiomarinese è indubbiamente connota da una nutrita presenza di piccole aziende agricole, caratterizzato da una diffusa presenza di microimprese, fenomeno tipico del meridione dovuto soprattutto alla notevole parcellizzazione dei terreni coltivati.

Significativa è anche la presenza di cittadini extracomunitari provenienti sia dai paesi Nordafricani che dai paesi dell'Est-Europeo, dediti al piccolo commercio ambulante di articoli di abbigliamento e biancheria ed al servizio alla persona (collaboratrici domestiche); da qualche anno è inoltre notevolmente incrementata quella dei cittadini extracomunitari di provenienza cinese che gestiscono direttamente negozi al minuto o piccoli laboratori di produzione per conto terzi di articoli di abbigliamento e chincaglieria.

Molto importante è anche l'attività artigianale che vede sul territorio la presenza di numerosi laboratori di falegnameria, di lavorazione di ferro, di piccole e medie officine metalmeccaniche, di imprese edili, di servizi alla persona ed alle imprese in generale.

L'attività commerciale al dettaglio è caratterizzata dalla uniforme diffusione sul territorio di tanti piccoli esercizi delle più svariate tipologie: la Grande Distribuzione organizzata è, invece, presente con alcune unità.

Di rilievo è, infine, il settore terziario, ove accanto ad imprese di servizi convivono numerosi studi professionali di assistenza e consulenza alle imprese e ben 3 diversi istituti bancari.

Ha una montanità uguale a zero essendo una zona pianeggiante. Recentemente è stato classificato con una sismicità S=9 (media intensità).

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4951948,09	5052109,59	4720622,00	5078614,00	5306000,00	5357907,00	7,58
Contributi e trasferimenti correnti	2813376,08	3004630,59	3911307,00	3935975,00	3766075,00	3726075,00	0,63
Extratributarie	879984,75	727849,66	722566,00	1185833,00	1538683,00	852183,00	64,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8645308,92	8784589,84	9354495,00	10200422,00	10610758,00	9936165,00	9,04
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	98067,00	67993,00	17632,00	1698132,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8743375,92	8852582,84	9372127,00	11898554,00	10610758,00	9936165,00	26,96
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2187541,07	950553,07	5623346,00	5660560,00	3503060,00	5903060,00	0,66
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti		1174655,38	760000,00	760000,00	600000,00	500000,00	
Accensione mutui passivi				563000,00			
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	305000,00		1130000,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2492541,07	2125208,45	7513346,00	6983560,00	4103060,00	6403060,00	7,05-
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)							
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11235916,99	10977791,29	16885473,00	18882114,00	14713818,00	16339225,00	11,82

SI RIMANDA ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILI SERVIZI
FINANZIARI

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	2212095,47	2315912,88	2399265,00	2710000,00	2707000,00	2739000,00	12,95
Tasse	1970707,34	1952789,97	2308357,00	2355614,00	2584000,00	2600907,00	2,05
Tributi speciali ed altre entrate proprie	769145,28	783406,74	13000,00	13000,00	15000,00	18000,00	
TOTALE	4951948,09	5052109,59	4720622,00	5078614,00	5306000,00	5357907,00	7,58

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2007	2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Esercizio 2008
ICI I^ CASA	6,00	6,00			625.000,00	655.000,00	625.000,00	655.000,00
ICI II^ CASA	6,00	7,00			880.000,00	950.000,00	880.000,00	950.000,00
Fabbr. prod.vi	6,00	7,00			385.000,00	395.000,00	385.000,00	395.000,00
Altro	6,00	6,00						
TOTALE					1.890.000,00	2.000.000,00	1.890.000,00	2.000.000,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con atto di consiglio comunale n° 4 del 27/02/2008, sono state confermate le aliquote ICI per l'anno 2008, nella misura del 6 per mille abitazione principale e 7 per mille per tutte le altre tipologie. La finanziaria 2008 per tale tributo ha previsto una ulteriore detrazione, accanto a quella deliberata dall'Ente dell'1,33 per mille per le abitazioni principali escluse le tipologie di categoria A1-A8-A9, tale ulteriore detrazione comporterà una riduzione nel gettito ICI che sarà bilanciata da maggiori trasferimenti erariali sulla base di una certificazione da inviarsi tramite il Commissariato di Governo al competente Ministero.

-

-

Per l'anno 2008 con delibera di Giunta Municipale n° 57 del 04/04/2008 è stata aumentata di 0,2% l'aliquota per l'Addizionale Comunale IRPEF

-

-

Per l'anno 2008 sono state confermate con delibera di Giunta Municipale n° 58 del 04/04/2008 le tariffe per l'occupazione di Suolo ed Aree Pubbliche;

-

-

Per l'anno 2008 sono state confermate con delibera di Giunta Municipale n° 60 del 04/04/2008 le tariffe per Imposta sulla pubblicità e i diritti sulle Pubbliche Affissioni;

-

-

Per l'anno 2008 sono state confermate con delibera di Giunta Municipale n° 61 del 04/04/2008 le tariffe per la TARSU;

-

-

2.2.1.4 Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 24,6 % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

dott.ssa Antonietta DE ROSA

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI

- Si rimanda alla relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari -

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2671853,93	2733028,28	3272702,00	3292942,00	3332942,00	3292942,00	0,62
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	97926,00	2926,00	131700,00	127500,00	169600,00	169600,00	3,19-
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			244703,00	251533,00	251533,00	251533,00	2,79
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	43596,15	268676,31	262202,00	264000,00	12000,00	12000,00	0,69
TOTALE	2813376,08	3004630,59	3911307,00	3935975,00	3766075,00	3726075,00	0,63

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, per la generalità degli enti, sono confermati nella misura dell'anno 2007, fatta eccezione del contributo ordinario la cui determinazione è subordinata alla certificazione relativa alla ulteriore detrazione dell'1.33% per abitazione principale.

Va segnalato il fondo di 100 milioni di euro ai piccoli comuni esclusi dai benefici assegnati per la popolazione anziana e minorile dalla legge finanziaria 2007, con ciò rimediando ad una acuta sperequazione; un risultato questo ottenuto soprattutto grazie ad una decisa iniziativa di ANCI Lombardia.

In negativo si richiamano le norme che sterilizzano le risorse dei comuni riducendo i trasferimenti a fronte di future ma incerte maggiori entrate. E' il caso degli incrementi ICI per la revisione delle rendite catastali e della riclassificazione delle ex case rurali, della compartecipazione dinamica all'IRPEF e della modifica della sua struttura odg approvato dalla Camera.

La Camera dei deputati ha preso atto del problema ed ha impegnato il Governo a porre rimedio.

Per converso la minor entrata ICI derivante dalla maggiore detrazione sulla prima casa concessa dalla legge finanziaria 2008 è compensata da trasferimenti statali incerti nei tempi

e di complicata quantificazione.

Fortemente negativo è il blocco dei trasferimenti a favore delle forme associative ed in primo luogo delle Unioni, il che è in contraddizione con quanto viene con forza e ripetutamente richiesto dalle Autonomie locali e sostenuto da esponenti governativi e parlamentari.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	499584,11	638649,31	469900,00	520400,00	501250,00	504750,00	10,75
Proventi dei beni dell'Ente	24000,00	3997,48	24000,00	24000,00	24000,00	24000,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	1511,35	4341,11	2000,00	3000,00	3500,00	3500,00	50,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	354889,29	80861,76	226666,00	638433,00	1009933,00	319933,00	181,66
TOTALE	879984,75	727849,66	722566,00	1185833,00	1538683,00	852183,00	64,11

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali							
Trasferimenti di capitale dallo Stato	4076,46	3059,86	4100,00	3060,00	3060,00	3060,00	25,37-
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1129800,00	544087,12	5422246,00	5300000,00	3500000,00	5900000,00	2,25-
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		136624,00		357500,00			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1053664,61	266782,09	197000,00				
TOTALE	2187541,07	950553,07	5623346,00	5660560,00	3503060,00	5903060,00	0,66

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

SI RIMANDA ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE		1174655,38	760000,00	760000,00	600000,00	500000,00	

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti				563000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE				563000,00			

2.2.6.2 Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio in corso 2007	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE							

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Per scelta politica dell'amministrazione comunale il tratto distintivo del Bilancio è l'equità e lo sviluppo.

La scelta del tema, quindi, da un lato comporta l'assegnazione di risorse aggiuntive per quella determinata problematica, dall'altro è l'occasione per una realizzazione e un miglior collegamento di una serie di azioni che devono essere messe, come si suol dire, a "sistema" per migliorare efficienza e efficacia dei servizi.

Le scelte di Bilancio dell'esercizio in corso non si esauriscono nel periodo di validità del documento contabile, ma al contrario, la volontà è quella di far sì che gli interventi attuali consentano di dare stabilità al Bilancio, anche per i futuri esercizi, in modo tale da portare a regime una serie di interventi che poi diventano "ordinari" negli esercizi successivi.

Pertanto il mantenimento di un'impostazione equa e solidale nel governo del Comune è questione fondamentale per l'attuale maggioranza. In questo senso l'amministrazione è impegnata, relativamente alle entrate, ad affrontare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale cercando di introdurre un sistema perequativo dell'imposizione al reddito personale, nel rispetto dell'equità anche contributiva.

Per il reperimento di risorse aggiuntive, a fronte dell'innalzamento della qualità e del numero dei servizi offerti dall'amministrazione di centro-destra, degli investimenti in programma per i prossimi cinque anni, l'Amministrazione ha deciso di operare da un lato sul fronte del risparmio razionalizzando le proprie risorse, in un'ottica di maggiore efficienza, dall'altro sul recupero di evasione in materia di ICI. I tributi comunali ICI, TARSU nonché i tributi minori rappresentano infatti la leva finanziaria attraverso cui attuare il principio solidaristico del "da ciascuno secondo le proprie possibilità, a ciascuno secondo i propri bisogni".

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	3.260.427,00	57,3	3.182.100,00	72,7	3.136.567,00	74,9
" " di sviluppo	401.273,00	7,0	252.937,00	5,8	43.806,00	1,0
Spesa per investimento	330.500,00	5,8	134.000,00	3,1	115.000,00	2,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	179.000,00	3,1	17.000,00	0,4	17.000,00	0,4
" " " di sviluppo	1.526.000,00	26,8	788.378,00	18,0	881.901,00	21,0
Totale	5.697.200,00		4.374.415,00		4.194.274,00	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	680.636,00	81,5	703.600,00	76,9	887.260,00	92,1
" " di sviluppo	74.674,00	8,9	186.260,00	20,4	50.690,00	5,3
Spesa per investimento	80.000,00	9,6	25.000,00	2,7	25.000,00	2,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	835.310,00		914.860,00		962.950,00	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	805.550,00	50,4	980.298,00	88,5	1.016.008,00	93,1
" " di sviluppo	169.748,00	10,6	36.310,00	3,3	5.182,00	0,5
Spesa per investimento	622.500,00	39,0	91.000,00	8,2	70.000,00	6,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.597.798,00		1.107.608,00		1.091.190,00	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	66.500,00	76,7	32.000,00	100,0	32.000,00	100,0
" " di sviluppo	16.500,00	19,0				
Spesa per investimento	3.750,00	4,3				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	86.750,00		32.000,00		32.000,00	

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	29.000,00	19,3			5.300,00	0,2
" " di sviluppo	4.000,00	2,6	5.500,00	100,0		
Spesa per investimento	118.000,00	78,1			2.900.000,00	99,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>151.000,00</u>		<u>5.500,00</u>		<u>2.905.300,00</u>	
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	294.000,00	38,6	432.700,00	39,8	432.200,00	59,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	468.190,00	61,4	654.500,00	60,2	300.000,00	41,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>762.190,00</u>		<u>1.087.200,00</u>		<u>732.200,00</u>	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	2.224.550,00	26,3	2.162.500,00	34,1	2.481.510,00	44,6
" " di sviluppo	396.621,00	4,7	320.300,00	5,0	5.397,00	0,1
Spesa per investimento	5.839.560,00	69,0	3.870.560,00	60,9	3.075.060,00	55,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>8.460.731,00</u>		<u>6.353.360,00</u>		<u>5.561.967,00</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	941.703,00	82,4	711.635,00	93,7	718.635,00	92,4
" " di sviluppo	150.432,00	13,1	7.530,00	1,0	9.337,00	1,2
Spesa per investimento	52.000,00	4,5	40.000,00	5,3	50.000,00	6,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.144.135,00</u>		<u>759.165,00</u>		<u>777.972,00</u>	

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	34.819,00	44,6	78.000,00	97,9	79.710,00	98,0
" " di sviluppo	43.181,00	55,4	1.710,00	2,1	1.662,00	2,0
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>78.000,00</u>		<u>79.710,00</u>		<u>81.372,00</u>	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata	69.000,00	100,0				
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>69.000,00</u>		<u></u>		<u></u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	8.406.185,00	44,5	8.282.833,00	56,3	8.789.190,00	53,8
" " di sviluppo	1.256.429,00	6,7	810.547,00	5,5	116.074,00	0,7
Spesa per investimento	7.514.500,00	39,8	4.815.060,00	32,7	6.535.060,00	40,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	179.000,00	0,9	17.000,00	0,1	17.000,00	0,1
" " " di sviluppo	1.526.000,00	8,1	788.378,00	5,4	881.901,00	5,4
Totale	<u>18.882.114,00</u>		<u>14.713.818,00</u>		<u>16.339.225,00</u>	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE R. FINALDI - A. DE ROSA

3.4.1 - Descrizione del programma

Anche per l'anno 2008, continua l'attività di ripiano delle pendenze a seguito dell'emissione di sentenze per l'Ente. Relativamente alle problematiche dei danni recati a terzi, per il manto stradale sconnesso, si cerca di trovare una soluzione ricorrendo in parte alle transazioni.

Relativamente al servizio di gestione Economico-Finanziaria, le disposizioni della legge finanziaria anche per l'anno 2008 dettate in materie di patto di stabilità interno, richiederanno un costante monitoraggio.

Obiettivo principale, quindi, sia degli organi politici che di quelli gestionali è prioritariamente quella di RISPETTARE IL PATTO DI STABILITA' anche per il triennio 2008/2010, cercando nel contempo di mantenere invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

IL CONTENZIOSO, E' L'IMPEGNO PRINCIPALE ED ASSORBENTE PER L'ANNO IN CORSO TESO A RIDURRE LE SPESE LEGALI SOSTENUTE DA QUESTO ENTE PER LA COSTITUZIONE NEI GIUDIZI INNANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA. LE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI PER INSIDIA TRABOCCHETTO SONO SEMPRE PIU' NUMEROSE. PRELIMINARMENTE, È INTENZIONE DELL'ASSESSORE AL RAMO DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ALLE MANUTENZIONI, PROVVEDERE IN MANIERA ADEGUATA ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE CONGIUNTAMENTE AD UN'AZIONE DI MONITORAGGIO COSTANTE SUL TERRITORIO PER ASSICURARE UN INTERVENTO TEMPESTIVO. IN SECONDO LUOGO, SEBBENE CON IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI LEGALI APPROVATO DI RECENTE IN CONSIGLIO COMUNALE, SONO STATE PREVISTE DELLE RIDUZIONI SULLE PARCELLE DEGLI AVVOCATI IN CASO DI SOCCOMBENZA PARZIALE O TOTALE, È INTENZIONE DELLO SCRIVENTE PROPORRE L'INDIZIONE DI UNA GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, IN OSSEQUIO AI PIU' RECENTI ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI, PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI AD UN SOLO STUDIO LEGALE. IN TAL MODO, OLTRE A REALIZZARE UNA PROBABILE RIDUZIONE DELLE SPESE LEGALI, AVREMO L'INDISCUTIBILE VANTAGGIO DI RELAZIONARCI CON UN UNICO STUDIO LEGALE COSÌ DA AGEVOLARE L'ATTIVITA' DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO SUI VARI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ANCHE DA PARTE DELL'UFFICIO. NATURALMENTE, LADDOVE È CONSENTITO DAL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE TRANSAZIONI, A FRONTE DI UNA QUASI CERTA SOCCOMBENZA NELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AVALLATE DAL RAPPORTO DEL LOCALE COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE, SI CERCHERA' DI RISOLVERE BONARIAMENTE SENZA LA NECESSITA' DI UN INCARICO LEGALE.

-
-

Il Progetto Equità Fiscale consiste nel recupero di risorse attraverso una verifica della correttezza del pagamento dei tributi comunali, in particolare dell'Imposta Comunale sugli Immobili (Ici). Alla fine degli anni '90, il Comune ha intrapreso una serie di attività rivolte sia al recupero delle passività pregresse della TARSU, sia dell'ICI.

Il nome del progetto si riferisce al lavoro da svolgersi affinché tutti i contribuenti paghino il giusto, né di più né di meno di quanto dovuto.

La prima fase del lavoro prevede l'attribuzione della rendita definitiva a tutti gli edifici che ne sono ancora sprovvisti o hanno una rendita non più idonea, a seguito, per esempio, della concessione del condono edilizio o di lavori effettuati. Ciò consentirà il recupero della maggiore imposta non versata da parte di tutti i contribuenti proprietari di immobili che versano l'Ici in base a una rendita presunta.

Ma Progetto Equità Fiscale significa anche che, accanto a chi ha dovuto "pagare la differenza" al Comune, numerosi contribuenti potranno beneficiare dei rimborsi per le somme versate in eccesso.

-

REVISIONE ED ADEGUAMENTO VALORI PATRIMONIO COMUNALE
Il progetto consiste nella dismissione di beni mobili in disuso ed etichettatura dei nuovi beni acquisti, nonché nella revisione dei valori assunti nel patrimonio immobiliare.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

* Ufficio Affari Generali e del Personale - Avvocatura a.i.*

- n° 1 Vice Segretario Generale

- n° 2 Istruttore Direttivo Amministrativo

- n° 1 Coordinatore Amministrativo

- n° 3 Collaboratore Amministrativo

* Uffici Finanziari *

- n° 1 Responsabile Servizi Finanziari

- n° 3 Istruttori Direttivi Amministrativi di cui 1

Part-Time

- n° 1 Economo Comunale

- n° 2 Istruttori Amministrativi

- n° 1 Ragioniere

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Computers
- Stampanti
- Software gestionali

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	3.292.942,00			CONTRIBUTI STATALI
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	3.312.942,00	20.000,00	20.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Bilancio Comunale	372.500,00	390.000,00	399.500,00	
ENTRATE VARIE	2.011.758,00	3.964.415,00	3.774.774,00	
TOTALE (C)	2.384.258,00	4.354.415,00	4.174.274,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.697.200,00	4.374.415,00	4.194.274,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	3.260.427,00	57,3	3.182.100,00	72,7	3.136.567,00	74,9
" " di sviluppo	401.273,00	7,0	252.937,00	5,8	43.806,00	1,0
Spesa per investimento	330.500,00	5,8	134.000,00	3,1	115.000,00	2,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	179.000,00	3,1	17.000,00	0,4	17.000,00	0,4
" " " di sviluppo	1.526.000,00	26,8	788.378,00	18,0	881.901,00	21,0
Totale	5.697.200,00		4.374.415,00		4.194.274,00	
V.% su totale spese finali		33,2		31,5		27,2

3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

GIUSTIZIA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE Magg. Mario PALMIERI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Servizio di Polizia Municipale nel corso dell'esercizio finanziario 2008 opererà per la realizzazione di obiettivi immediati, quali quelli rappresentati dal miglioramento della qualità dei servizi già offerti, e di obiettivi a più lungo termine.

Il responsabile provvede agli adempimenti connessi alle attività gestionali di competenza, con l'osservanza delle modalità e dei termini normalmente previsti e nel rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo emanati dagli organi di governo del comune e garantisce la correttezza dei procedimenti, con il minor impiego di risorse possibili.

Polizia municipale e circolazione stradale.

Obiettivi:

- 1) Svolgimento delle attività di vigilanza, in forma estesa, allo scopo di assicurare nell'ambito del territorio comunale, l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamenti da parte dei cittadini;
- 2) Coordinamenti con le altre forze di Polizia per le azioni di contrasto della microcriminalità;
- 3) Gestione contenzioso derivante da sanzioni amministrative per le violazioni delle norme del C.d.S. e dei regolamenti comunali;
- 4) Segnalazione all'U.T.C. del potenziamento e del miglioramento della segnaletica stradale, verticale e quella di indicazione;
- 5) Operazioni di vigilanza generica e tutela della pubblica e privata incolumità, in occasioni particolari;
- 6) Operazioni di scorta ad autorità e ad altri soggetti, in particolari circostanze quali individui sottoposti a TT.SS.OO.;
- 7) Coordinamento delle operazioni di rappresentanza in occasione di manifestazioni o particolari circostanze;
- 8) Ordine pubblico durante le manifestazioni di vario genere;
- 9) Partecipazione diretta a manifestazioni di particolare rilievo, in rappresentanza dell'Ente;
- 10) Monitoraggio delle gestioni convenzionate.
- 11) Servizio di prevenzione randagismo cani.

AREA POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE.

Sono state previste entrate sia derivanti dai dispositivi di controllo del traffico semaforico, e sia derivanti dalle entrate per la sosta a pagamento.

Programmazione di appositi progetti obiettivi finalizzati alla maggiore diffusione dell'educazione stradale attingendo i relativi fondi dagli appostamenti provenienti dai proventi derivanti dalle infrazioni contestate ai sensi dell'art. 208 cds.

-
-

* PROGETTO SCUOLA SICURA *

In considerazione dei fatti di cronaca che si sono verificati

e che si verificano quotidianamente in ogni parte della Nazione, la pedofilia puo' essere, a prima vista, la causa principale che ha indirizzato le associazioni alla stesura di questo progetto, ma cio' deve considerarsi come elemento principale del problema in esame, infatti, numerosi sono i rischi presenti all'entrata e all'uscita delle scuole. Il servizio di cui all'oggetto, è stato sperimentato già nell'anno precedente (2007) con successo in quanto i familiari degli alunni sono stati orgogliosi e contenti della presenza dei volontari, perchè la scuola all'entrata e all'uscita era più sicura. Nonostante la presenza dei volontari in passato, si stavano per verificare episodi di lite tra studenti ed extracomunitari e grazie all'intervento dei volontari si è potuto evitare incresciose conseguenze, altre volte sono stati evitati investimenti da parte di automobilisti indisciplinati che non avevano la pazienza di collaborare.

Il progetto è rivolto a tutte le scuole elementari e medie sul territorio comunale e rendere così ogni scuola del territorio comunale quanto più SICURA negli orari di entrata e uscita dei bambini con la presenza di almeno 3 o 4 volontari presenti per ogni plesso.

Il progetto sarà operativo fino al 31.12.2008.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
COMPOSTO DA:

- N. 1 COMANDANTE;
- N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVI DI VIGILANZA;
- N. 10 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

AUTO ED ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	50.000,00			PROGETTO SICUREZZA URBANA
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	77.000,00			
TOTALE (A)	127.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	140.500,00	155.500,00	155.500,00	
TOTALE (B)	140.500,00	155.500,00	155.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO COMUNALE	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
ENTRATE VARIE	527.310,00	718.860,00	766.950,00	
TOTALE (C)	567.810,00	759.360,00	807.450,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	835.310,00	914.860,00	962.950,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	680.636,00	81,5	703.600,00	76,9	887.260,00	92,1
" " di sviluppo	74.674,00	8,9	186.260,00	20,4	50.690,00	5,3
Spesa per investimento	80.000,00	9,6	25.000,00	2,7	25.000,00	2,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	835.310,00		914.860,00		962.950,00	
V.% su totale spese finali		4,9		6,6		6,2

3.4.1 - Descrizione del programma

* Pubblica istruzione ed edilizia scolastica *

-

L' intervento dell'Amministrazione Comunale in questo settore è determinato dall'esigenza di assicurare a tutti i cittadini di Poggiomarino il diritto all' istruzione sancito dalla Costituzione. E' da ritenersi inoltre un impegno da parte del Comune in quanto, attraverso l'istruzione si costruisce nella collettività il senso di cittadinanza, di identità e di convivenza civile.

Gli interventi saranno orientati a garantire il buon funzionamento, sia sul piano gestionale che strutturale, dei quattro istituti scolastici presenti sul territorio.

Una delle principali emergenze riguarda l'edilizia scolastica. Ad una verifica generale delle strutture scolastiche risulta una situazione perlopiù "disastrata".

Gli interventi previsti e concordati con il caposettore del competente ufficio LL.PP mirano a garantire una condizione se non ottimale almeno soddisfacente degli edifici, garantendo la sussistenza dei requisiti essenziali ai fini del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, igiene ed agibilità.

In particolare si prevede la messa in sicurezza della scuola media Falcone, soprattutto per quanto riguarda l'impianto elettrico, l'impianto antincendio e l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso finanziamenti erogati dall'Inail, ente a cui è stato presentato già il progetto esecutivo.

Un ulteriore aspetto da presidiare e da innovare nell'edilizia scolastica è quello afferente gli impianti di riscaldamento. Considerate le condizioni dei suddetti impianti, molti dei quali non adeguati alla normativa vigente ed insufficienti a riscaldare le aule, si è previsto la creazione di un nuovo capitolo in bilancio finalizzato all'effettuazione di lavori di manutenzione, adeguamento e ampliamento degli impianti di riscaldamento di tutti gli edifici scolastici.

E' in programma, inoltre un intervento di manutenzione straordinaria del solaio di copertura della scuola media "Falcone", oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di cui si stanno espletando le gare d'appalto per gli altri edifici scolastici.

Per quanto concerne invece i servizi annessi alla scuola sarà assicurato, il servizio mensa, di cui già si sta predisponendo una gara d'appalto per l'affidamento del servizio, la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria e il trasporto scolastico per gli alunni che risiedono lontano dalla scuola. Per quanto concerne quest'ultimo punto, si è già dato specifico mandato al Dirigente di verificare e predisporre l'ipotesi di esternalizzare l'intero servizio di trasporto scolastico, attualmente svolto per gran parte in economia.

In collaborazione con i servizi sociali si interverrà per

prevenire situazioni di disagio dei minori, predisporre interventi assistenziali e si sosterranno progetti educativi e innovativi proposti dai vari Collegi Docenti.

Infine, sono confermati i contributi per il funzionamento delle scuole materne, elementari e medie.

L'attività dell'Assessorato deve inoltre essere incentrata sull'aspetto molto importante della educazione alla legalità, avente come obiettivo quello di affermare, nel nostro paese, una nuova cultura della legalità, della tolleranza, della democrazia, della pace.

Per il conseguimento del predetto obiettivo si è presentato all'attenzione della Regione Campania, in sinergia con il Comando Polizia Municipale, un progetto denominato "Sicurezza urbana integrata" al fine di ottenere un finanziamento per la diffusione tra i giovani delle scuole dei suddetti valori e nell'ottica di prevenzione dai fenomeni di devianza e bullismo giovanile.

Si dovrà inoltre puntare a stabilire degli accordi con le forze dell'ordine e con le altre autorità preposte per costituire un organismo di collaborazione interistituzionale a presidio e coordinamento delle suddette attività di prevenzione e di diffusione dei menzionati valori.

-

* Biblioteca *

Al momento si prevede di arricchire il patrimonio librario della biblioteca, almeno provvedendo all'aggiornamento delle enciclopedie presenti, in attesa del trasferimento della biblioteca presso altra sede, sperando che possa diventare un importante centro di aggregazione comunale, che possa consentire un arricchimento per la pianificazione culturale del paese.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto concerne il settore "Istruzione Pubblica" le spese previste sono finalizzate a rendere più efficace ed efficiente il funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado .

PROGETTO ESECUTIVO PER L'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO ED ALLE NORME PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. FALCONE"

La Scuola "G. Falcone " di Poggiomarino opera in un contesto socio-culturale ed ambientale complesso e diversificato, sia per la presenza di un notevole flusso immigratorio dai Comuni dell'immediato hinterland napoletano, sia per la presenza di numerose famiglie di varie etnie extracomunitarie. Il Comune di Poggiomarino, paese con oltre 20.000 abitanti, presenta tutti i numerosi problemi che interessano la maggioranza dei Paesi del nostro Sud.

La Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Giovanni Falcone" risulta ubicata in un unico edificio inaugurato nel maggio del '78, e che nel corso degli anni ha avuto,

per una serie di necessità rilevanti ampliamenti. L'edificio
scolastico comprende attualmente:

N°30	Aule	
ordinarie		
N°1	Aula	
Magna		
N°2		
Laboratori		
multimediali		
N°1		
Laboratorio		
linguistico		
attrezzato		
N°1	Laboratorio	
di		
psicomotricità		
per		
l'integrazione		
degli	Alunni	H
N°1	Laboratorio	
di		
Educazione		
Artistica		
N°1	piccolo	
Laboratorio		
di		
cucina		
N°1		
laboratorio		
Tecnico-scientifico		
N°1	sala	
video		
(cineforum)		
N°1	Palestra	
coperta		
N°1	Un	
campo		
sportivo		
polivalente		
all'aperto		
Gli	Uffici	
di		
Presidenza		
e		
Segreteria		
La	Sala	
Professori		

Oltre che agli ampliamenti, nel corso di tutti questi anni, si sono eseguiti sull'edificio scolastico una serie di interventi mirati alla "manutenzione ordinaria" o meglio "riparazione ordinaria" per cui gran parte soprattutto degli impianti tecnologici risultano obsoleti e comunque non adeguati all'attuale fabbisogno e pertanto necessitano, già da tempo, di interventi di adeguamento alle vigenti norme in materia e di messa in sicurezza.

A seguito della pubblicazione del bando da parte dell'INAIL per il finanziamento di progetti (legge n. 296/2006, art. 1, c. 626) per l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme in tema di sicurezza e igiene del lavoro o all'abbattimento delle barriere architettoniche, con il quale si intende finanziare progetti che si prefiggano di migliorare la condizioni degli istituti scolastici sotto il profilo della normativa sulla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, ci si propone di effettuare un accurato monitoraggio sulle attuali condizioni di sicurezza, e quindi di valutare, l'IGLOS ante operam, rilevando così le eventuali situazioni non a norma, e secondo quanto precisato nel disciplinare tecnico allegato al bando e di sviluppare conseguentemente un progetto di adeguamento garantendo uno stato di sicurezza post operam soddisfacente rispetto a quello di partenza o attuale.

Gli interventi di adeguamento si possono sintetizzare essenzialmente in cinque grossi capitoli che di seguito si specificeranno e per i quali è stato non solo sviluppato un progetto esecutivo, ma anche un computo metrico estimativo che si allega alla presente perizia e che ne costituisce mera parte integrante.

Per la elaborazione del computo metrico estimativo si è utilizzata la Tariffa OO.PP. della Regione Campania anno 2007, mentre soltanto per alcuni prezzi specie per i quadri, si sono effettuate delle analisi prezzi con riferimento ai prezzi di mercato attualmente vigenti.

1. CADUTA ELEMENTI DALL'ALTO PER INSTABILITA' DEI SINGOLI COMPONENTI

E' stato effettuato un monitoraggio su tutti gli elementi, aggetti, corpi sporgenti o sospesi che potessero essere interessati di un eventuale pericolo di caduta o distacco e quindi colpire inavvertitamente le persone sottostanti. In particolare, per quanto riguarda le facciate esterne dell'edificio scolastico, si è indagato sullo stato di conservazione degli intonaci e degli elementi architettonici in cemento armato ornamentali alle finestrate. In generale, tale stato conservativo risulta essere essenzialmente soddisfacente a differenza, invece, che per gli elementi aggettanti in copertura, anche perché maggiormente esposti all'intemperie. Infatti, in alcune zone isolate risultano saltate le protezioni in ardesia del muretto perimetrale per cui le infiltrazioni hanno deteriorato il copriferro dei cornicioni determinando distacchi diffusi che, come si vedrà interesseranno non più del 20% del perimetro dell'intero edificio. In tal caso, si prevedono una serie di interventi mirati al risanamento conservativo di tali elementi architettonici in calcestruzzo ed al ripristino delle copertine in ardesia. Inoltre, vi è qualche pluviale che risulta fissata in malomodo per cui si prevede la sostituzione della stessa o quantomeno un intervento di

riaggancio alla parete verticale mediante l'inserimento di opportuni collari.

Nella zona dell'anfiteatro, sotto la copertura è stato installato un controsoffitto che oltre ad essere ormai obsoleto, risulta pericoloso in quanto anche a seguito delle infiltrazioni avutesi in copertura, si sta man mano distaccando dal soffitto e pertanto si prevede la sostituzione di questo con un nuovo controsoffitto delle stesse caratteristiche.

Infine, nel campetto sul retro della scuola, sono presenti dei vecchi pali che una volta alloggiavano l'impianto di illuminazione esterna del campo stesso. Oggi rimangono soltanto i pali tra l'altro pericolosi in quanto arrugginiti alla base e pertanto con pericolo di crollo che quindi vanno rimossi o quantomeno sostituiti.

2. INCENDIO ED EMERGENZA

Per quanto riguarda il capitolo dell'antincendio e dell'emergenza si è proceduto tenendo conto delle norme attualmente vigenti in materia. In particolare, per il sistema di rilevazione incendi, si ricorda che la scuola ha una utenza complessiva che varia dalle 650 alle 700 persone contemporaneamente presenti nell'edificio scolastico per cui, ai sensi del D.M. 26/ 08/ 1982 deve essere dotato di un "sistema di rivelazione rilevazione incendi".

Poi si analizza l'impianto di Estinzione. Dalle indagini eseguite in sito, si rileva che attualmente l'impianto antincendio esistente risulta collegato alla rete pubblica idrica che sicuramente non potrà mai essere in grado di fornire una continuità idrica richiesta per questo tipo di infrastruttura. Quindi, non c'è alcun gruppo pressurizzazione antincendio ne tantomeno una riserva idrica di alimentazione della rete antincendio.

Infine, si constata che pur esistendo comunque una rete idrica, non è stato mai rilasciato un certificato di prevenzione incendi, né un progetto che spieghi i percorsi; le sezioni dei tubi e quant'altro previsto dalle norme in materia di antincendio.

3. ELETTRICO E FOLGORAZIONE

Altro capitolo riguarda la parte elettrica che come è facile immaginare, essendo quella esistente realizzata prima dell'entrata in vigore della L. 46/90 in gran parte non risulta a norma per cui si è sviluppato un intero progetto di adeguamento degli impianti elettrici e dei vari componenti dello stesso.

Per quanto riguarda i Quadri Elettrici installati, si rileva che la tipologia è sostanzialmente quella, ormai superata, dei quadri con unico magnetotermico differenziale di dubbia funzionalità a protezione di un certo numero di aule (mediamente 7) più i bagni dai quali si derivano una serie di magnetotermici quadripolari (a protezione di linee monofasi). Il tutto risulta installato in carpenterie molto piccole (capaci a contenere solo gli interruttori

installati) per i quali occorrerebbe verificare sicuramente la tenuta alla sovratemperatura.

Inoltre si rileva che non esiste alcun schema elettrico, dichiarazione di conformità del quadro. Tra l'altro i quadri esistenti, per le loro caratteristiche ormai obsolete non possono essere adeguabili vista la loro piccola dimensione (come carpenterie). Gli interruttori interni sono modulari prima serie (tipo statz ABB) che sono leggermente più alto rispetto a quelli attuali per cui una loro sostituzione andrebbe a far cadere il grado di protezione del quadro. La necessità di proteggere adeguatamente.

Per quanto riguarda invece l'impianto di protezione delle scariche atmosferiche e di terra, si accerta che non esiste alcuna dichiarazione di conformità né dell'impianto di terra e né di quello di protezione delle scariche atmosferiche.

Tra l'altro, quest'ultimo risulta in molti punti distaccato per cui la gabbia in copertura rappresenta solo un peso morto di inutile funzionalità e pertanto va sicuramente ripristinato e collegato alle restanti componenti tra l'altro in gran parte già installate. Attualmente tale impianto necessita anche di una manutenzione straordinaria visto che molte calate delle scariche atmosferiche sono state tagliate e rubate. Per quanto riguarda l'impianto di terra, si conclude che esso va sicuramente rifatto ripristinando l'anello di terra.

La distribuzione del conduttore equipotenziale interna alla scuola è praticamente inesistente nel senso che molte masse metalliche non sono a terra e non è possibile fare nessun adeguamento.

Per le linee di distribuzione si rileva subito che non è sicuramente individuale in quanto non esiste un "As built" dell'impianto realizzato. Nel corso degli anni, date le sopravvenute esigenze anche per una informatizzazione sempre più crescente, accanto all'impianto vecchio se ne sono creati altri in parallelo che distribuiscono altre linee a volte anche con canaline esterne, dove sottotraccia e non sempre si individua la partenza delle tubazioni e le cassette interessate. Queste ultime sono quelle che si usavano tempo fa cioè con tubi da 10 mm di diametro per la luce e prese, cassette tonde (molte delle quali risono rotte) collegamenti elettrici di derivazione realizzati con nastro isolante. I conduttori sono quelli rigidi con un singolo isolamento di sezione da 1mm² per luci e 2,5 mm² prese. In definitiva si conclude che le linee di distribuzione vanno sostituite con linee nuove, predimensionate e adatte alle attuali esigenze delle singole utenze nell'ambito dell'istituto scolastico, secondo uno schema chiaro ed unico.

Per quanto concerne le prese e gli interruttori, si rileva che la serie montata risulta essere la "Piuma Bticino" quindi molto datata, e che tra l'altro, vista la destinazione d'uso dello stabile, non è dotata degli alveoli protetti, molti dei quali sono spaccati.

Il livello di illuminazione artificiale è scarso visto, che attualmente vi sono solo n°2 plafoniere 2x36W per ogni aula

che assolutamente non garantiscono l'illuminazione richiesta di 500 lux per stanza. Non è possibile un adeguamento in quanto i punti luce sono individuati e non è possibile derivarne altri. Per illuminazione esterne vi sono dei pali vecchi di dubbia stabilità che, come detto anche in precedenza, vanno subito sostituiti immediatamente con dei nuovi.

Per quanto riguarda l'illuminazione di emergenza, si rileva che le lampade di sicurezza esistenti sono state installate successivamente all'epoca di realizzazione dell'impianto e tra l'altro sono in numero insufficiente per garantire 5 lux. Poi si evidenzia che le stesse non sono montate lungo le vie di fuga a segnalazione delle stesse come invece dovrebbe essere.

4. RISCHI DIVERSI

Poco più di 40mila euro sono invece stati impegnati per l'installazione dei doppi vetri di sicurezza (vetro interno antisfondamento unito a quello esterno da una pellicola plastificata, per evitare il cosiddetto effetto ghigliottina) alle finestre di tutte le aule e dei corridoi e ad una parte dei sopraluce. I doppi vetri rispondono anche all'esigenza di limitare al massimo la dispersione termica nei locali.

Le pareti trasparenti o traslucide (Pareti vetrate art. 33 - DL 626/94), in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali o nelle vicinanze dei posti di lavoro e delle vie di circolazione, devono essere chiaramente segnalate e costituite da materiali di sicurezza fino ad un'altezza di 1 metro dal pavimento, ovvero essere separate dai posti di lavoro e dalle vie di circolazione succitati in modo che i lavoratori non possano entrare in contatto con le pareti né rimanere feriti qualora esse vadano in frantumi. Nel caso in cui vengono utilizzati materiali di sicurezza fino all'altezza di 1 metro dal pavimento, tale altezza è elevata quando ciò è necessario in relazione al rischio che i lavoratori rimangano feriti qualora esse vadano in frantumi. Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione (Finestre e lucernari art. 33 - DL 626/94) devono poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza. Quando sono aperti essi devono essere posizionati in modo da non costituire un pericolo per i lavoratori. Le finestre e i lucernari devono essere concepiti congiuntamente l'attrezzatura o datati di dispositivi che consentano la pulitura senza rischi per i lavoratori che effettuano tale lavoro nonché per i lavoratori presenti nell'edificio ed intorno ad esso.

Bidelli, e gli addetti alla pulizia devono poter lavorare in regime di sicurezza, senza paura di tagliarsi a seguito della rottura d'un vetro. Anche quando non è strettamente indispensabile, tenendo conto del bilancio finanziario, si scelga comunque un vetro antinfortuno o si adeguino gli esistenti, proprio al fine di limitare al massimo il rischio dell'evento lesivo a danno dei lavoratori. Per i criteri di sicurezza da adottare nelle vetrazioni, vige sul territorio

Italiano la norma UNI 7697, questa norma ha il compito d'indicare i criteri di scelta dei vetri da utilizzare in edilizia allo scopo di garantire all'utenza la necessaria sicurezza. La sostituzione di un vetro semplice con un vetro stratificato comporta una serie di problematiche molte volte trascurate, ma che possono ritornare come un boomerang in caso di incidenti.

5. BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ultimo capitolo riguarda la valutazione di elementi che costituiscono barriere architettoniche e precisamente, si analizzano prima le pavimentazioni e i percorsi esterni che tra l'altro risultano essere in gran parte a norma e pertanto non si necessita di particolari interventi tranne che una più idonea e visibile segnalazione degli stessi ed alcune opere di sistemazione specie nella zona di ingresso. Infatti, si prevede la realizzazione di una idonea cartellonistica nella zona di ingresso in modo tale da segnalare, specie agli autoveicoli in transito su via Bretoni, la eventuale presenza di scolaresche. Inoltre, il cancello di ingresso di tipo scorrevole, risulta essere nonostante la protezione già installata, ancora pericoloso e pertanto si prevede la sistemazione e messa in sicurezza di tale recinzione. Infine, vi sono dei cordoli di delimitazione delle aiuole che risultano saltati e pertanto pericolosi per cui si prevede la sostituzione degli stessi. Stesso discorso vale anche per l'accesso dall'esterno ed il superamento di eventuali dislivelli, infatti la rampa posizionata nella corte di ingresso alla scuola permette l'accessibilità alla stessa.

Diverso è il discorso per i servizi igienici che peraltro risultano, quelli esistenti, essere in un pessimo stato.

Infatti, non vi sono servizi igienici per persone disabili e pertanto, si prevede la realizzazione di due bagni idonei a tale scopo compreso l'arredo interno così come previsto dalla legge, uno al piano terra ed uno al piano primo. Tali bagni vengono ricavati in corrispondenza dei bagni esistenti a scapito del deposito per il quale si ha una conseguente riduzione della superficie. Per tale si prevedono ovviamente tutte le opere strettamente necessarie per la realizzazione del bagno stesso.

Infine, relativamente ai percorsi ed agli spazi interni, si ritiene che essi in buona sostanza sono idonei alla normativa in materia e pertanto non si prevedono particolari interventi di messa in sicurezza.

6. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Per quanto riguarda lo stato delle certificazioni e della documentazione si rileva che una parte della stessa è disponibile e precisamente l'edificio risulta dotato di certificato di agibilità con certificato di collaudo statico. Per quanto riguarda invece tutta la parte documentale impiantistica, c'è una grossa carenza in quanto al momento risulta redatto soltanto il documento di valutazione dei rischi.

-

Oggetto: Manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico sito alla via G. Bretoni, "G. Falcone". Relazione.

Questo Comune è proprietario, tra l'altro, dell'edificio scolastico sito alla via G. Bertoni. L'edificio risulta funzionante dall'anno 1978 e negli ultimi anni, oltre ad alcuni ampliamento, sono stati realizzati vari interventi di manutenzione ordinaria. Allo stato l'impermeabilizzazione del solaio di copertura risulta in precarie condizioni, infatti alcune aule ubicati nei pressi della palestra, sono state chiuse per la impraticabilità delle stesse dovuta ad infiltrazioni di acque nel solaio di copertura.

Le infiltrazioni di acque meteoriche hanno prodotto deterioramento della controsoffittatura dell'atrio con conseguente pericolo di distacco di pannelli.

Per quanto detto si rende indispensabile procedere alla sostituzione della guaina di impermeabilizzazione dell'intero edificio nonché alla rimozione della controsoffittatura dell'atrio.

Per quanto sopra detto si prevede una spesa complessiva di euro 120.000,00 così distinta:

Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico sito alla via G. Bertoni "G. Falcone"

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nella Sostituzione dell'impermeabilizzazione del solaio Di copertura, comprensivi degli oneri per la sicurezza 100.000,00 euro

Importo oneri per la sicurezza 2.800,00 euro

Totale voci A 100.000,00 euro

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

1) Imprevisti 7.500,00 euro;

- □□□□

2) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché per la Direzione Lavori 2.200,00 euro

3) Spese relative alla pubblicità 300,00 euro;

4) IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a misura 10.000,00 euro

Totale voci B 20.000,00 euro

TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) 120.000,00 euro

-
-

Oggetto: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali di proprietà e tenuti in fitto. Previsione di spesa.

Questo Comune è proprietario e tiene in fitto immobili destinati a casa comunale, scuole materne, elementari e medie pertanto al fine di garantire la funzionalità degli edifici interessati, si rende indispensabile provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Il Comune, per tali lavori, non dispone di personale specializzato per cui lo stesso è stato sempre affidato in appalto. Allo stato risulta che gli immobili necessitano di tinteggiatura e di sostituzione di alcuni infissi nonché di adeguamento di servizi igienici, riparazione e adeguamento di impianti tecnologici. Si rende necessario procedere alla manutenzione dei solai di copertura con sostituzione del manto impermeabile.

Per i predetti lavori si prevede la seguente spesa: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali (a misura) di cui oneri per la sicurezza

€ 3.200,00.....euro 115.000,00

A) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

1) Imprevisti euro 3.200,00

2) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione euro 2.300,00

3) Spese per attività di Direzione lavori euro 4.000,00

4) Spese relative alla pubblicità euro 500,00

5) IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a misura euro 11.500,00

Totale voci A) euro 21.500,00

TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) euro 136.500,00

-
-

LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DI PARTE DEL SEMINTERRATO DEL PLESSO SCOLASTICO CAPOLUOGO IN VIA ROMA

RELAZIONE GENERALE

Le opere relative al recupero, riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza di parte del seminterrato del plesso scolastico capoluogo in via Roma prevedono una serie di interventi mirati essenzialmente al recupero di superfici utili da impiegare per attività sociali o scolastiche, anche a seguito dei lavori recenti effettuati dal lato della corte realizzando così una

maggior accessibilità ai luoghi.

Allo stato attuale, i locali oggetto dell'intervento necessitano di un intervento di ripristino delle murature di parte del piano interrato, che per la loro natura risultano essere attaccate da muffe ed un notevole tasso di umidità.

In particolare, per esse si prevede un doppio intervento di recupero e risanamento. Infatti, si prevede la realizzazione di un taglio chimico dell'umidità di risalita capillare mediante la realizzazione di perforazioni taglienti alla base della muratura stessa, tale intervento dovrebbe evitare in gran parte la risalita dell'umidità. Poi, si prevede l'esecuzione di una fascia di intonaco di circa 120 cm perimetrale alle murature mediante l'impiego di intonaco speciale deumidificante previo trattamento preventivo. I lavori prevedono altresì la realizzazione di un vespaio aereato mediante la posa a perdere di cupole in polipropilene rigenerato di modulo avente una dimensione orizzontale massima pari a cm 60 x 60, la fornitura e posa in opera di adeguata pavimentazione, la sostituzione di infissi interni, nonché l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente. Infine l'intervento prevede la realizzazione di un nuove canalizzazioni dell'impianto dell'acque nere esistente all'interno dell'edificio, con fosse biologiche.

Lavori di recupero, riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza di parte del seminterrato del plesso scolastico capoluogo sito alla via Roma

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori per il recupero, riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza di parte del seminterrato del plesso scolastico sito alla via Roma, comprensivi degli oneri per la sicurezza (a misura) 68.181,17€

Importo oneri per la sicurezza 753,63
Totale voci A 68.181,17

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

- 1) Imprevisti 200,00
- 2) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché er la Direzione Lavori 4.500,00
- 3) Spese relative alla pubblicità 300,00 euro
- 4) IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a misura 6.818,12

Totale voci B 11.818,12 euro

TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) 80.000,00 euro

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

UFFICIO SCUOLA E CULTURA

- n° 1 Responsabile del Servizio

- n° 3 Istruttori Amministrativi

- n° 2 Autisti Scuolabus

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Computers

Stampanti

Scuolabus

Arredi vari

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	9.293,00	9.293,00	9.293,00	CONTRIBUTI STATALI
- REGIONE	309.698,00	309.698,00	309.698,00	LL.RR.388/00-62/00
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	80.000,00			L.R. 50/85
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	477.500,00			PROVENTI CONCESSIONI ORDINARIE E L.296/06
TOTALE (A)	876.491,00	318.991,00	318.991,00	
PROVENTI DEI SERVIZI BILANCI COMUNALE	137.000,00	158.750,00	158.750,00	
TOTALE (B)	137.000,00	158.750,00	158.750,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	584.307,00	629.867,00	613.449,00	
TOTALE (C)	584.307,00	629.867,00	613.449,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.597.798,00	1.107.608,00	1.091.190,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	805.550,00	50,4	980.298,00	88,5	1.016.008,00	93,1
" " di sviluppo	169.748,00	10,6	36.310,00	3,3	5.182,00	0,5
Spesa per investimento	622.500,00	39,0	91.000,00	8,2	70.000,00	6,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.597.798,00		1.107.608,00		1.091.190,00	
V.% su totale spese finali		9,3		8,0		7,1

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE P.D'AMBROSIO - G. DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto riguarda la spesa corrente relativa alla cultura, a causa delle limitazioni imposte dal Patto di Stabilità, essa è stata ridotta al minimo, facendo salvo la contribuzione delle spese di gestione del Premio di Poesia e qualche iniziativa rivolta al mantenimento delle tradizioni del paese. Per le spese in conto capitale sono state allocati delle somme per l'acquisto di beni strumentali .

-

PER IL TEMPO LIBERO LA RICHIESTA VIENE CONFERMATA PER LA STESSA SOMMA IMPEGNATA PER L'ESERCIZIO PRECEDENTE IN QUANTO SI INTENDE RIPRESENTARE LO STESSO PROGETTO CD "PROGETTO NATALE" COINVOLGENDO DI NUOVO LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	1.500,00			L.R.14/89
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	40.000,00			SPONSORIZZAZIONI
TOTALE (A)	41.500,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	45.250,00	32.000,00	32.000,00	
TOTALE (C)	45.250,00	32.000,00	32.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	86.750,00	32.000,00	32.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	66.500,00	76,7	32.000,00	100,0	32.000,00	100,0
" " di sviluppo	16.500,00	19,0				
Spesa per investimento	3.750,00	4,3				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	86.750,00		32.000,00		32.000,00	
V.% su totale spese finali		0,5		0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE P. D'AMBROSIO - G.DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

PER QUANTO PREVEDE IL PROGRAMMA SONO STATI PREVISTI L'ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI CHE AFFERISCONO ALLO SPORT E PRECISAMENTE SIA I CONTRIBUTI CHE SI INTENDONO DARE ALLE SOCIETA' O ASSOCIAZIONI SPORTIVE E SIA PER LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE HANNO UNA FINALITA' SOCIALE E DI AGGREGAZIONE, IN QUANTO LO SPORT È IL MIGLIORE DEI PRESIDI AL DIFFONDERSI DELLA DEVIANZA GIOVANILE E IN QUESTO LE SOCIETA' O ASSOCIAZIONI SPORTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO SVOLGONO UN LAVORO ENCOMIABILE. PER QUANTO CONCERNE LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE QUESTO ASSESSORATO INTENDE PROMUOVERE ALCUNE INIZIATIVE CHE POSSANO ESSERE PORTATE ALL'ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE DELL' INTERA POPOLAZIONE.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Oggetto: Relazione Generale in ordine agli interventi da eseguire per la riqualificazione dello stadio comunale "Europa". Secondo lotto dei lavori.

L'area attualmente destinata a stadio comunale è ubicata alla via P. V. Marone e si estende su una superficie di circa diecimila metri quadrati.

L'area in oggetto non è praticabile per attività agonistiche da alcuni anni anche in considerazione dei necessari adeguamenti alla normativa vigente rispetto agli impianti elettrici, al superamento delle barriere architettoniche ed alla sicurezza.

Allo stato sono in corso di ultimazione i lavori del primo lotto per il recupero dello stadio comunale. Sono state realizzate le tribune in cemento armato, le compagnature e le tramezzature della parte sottostante le tribune nonché tutte le rifiniture previste dal progetto oltre alla realizzazione dei servizi posti sotto le stesse. Sono stati realizzati gli spogliatoi per gli atleti nonché per gli arbitri. Si stanno realizzando gli impianti elettrici ed idraulici. Sono in corso di ultimazione le lavorazioni della recinzione.

Per il completamento della riqualificazione dello stadio comunale, il secondo lotto dei lavori prevede la realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'area di gioco nonché la sistemazione dei muri di recinzione dell'intera area. Inoltre si prevede la sistemazione delle aree libere esterne all'area di gioco.

In particolare, l'illuminazione dell'area di gioco prevede l'installazione di n.ro quattro torre faro tronco-conica a sezione poligonale, complete di scala di risalita e con le caratteristiche indicate nella scheda tecnica, parte integrante del progetto. Sulle torri faro dovranno essere montati i proiettori nonché le lampade così come indicato nel computo metrico del progetto. E' prevista altresì l'illuminazione delle aree esterne del campo sportivo.

La sistemazione delle recinzioni prevede la rimozione di quelle esistenti, con la demolizione della sommità della muratura per la successiva realizzazione del cordolo in calcestruzzo e fornitura e posa in opera di rete metallica e, per la parte confinante con la Circumvesuviana, la recinzione sarà in pannelli di grigliato elettroforgiato in acciaio.

Il secondo lotto dei lavori prevede la realizzazione della centrale antincendio con locale tecnico, dove si dovranno ubicare il gruppo elettrogeno ed il gruppo di pressurizzazione.

E' previsto altresì la riqualificazione della muratura perimetrale dell'area del campo con la sistemazione della zona di ingresso. Inoltre nel secondo lotto dei lavori è prevista la fornitura delle necessarie attrezzature per gli spogliatoi e per l'infermeria. I lavori prevedono infine la pavimentazione delle aree esterne, in gran parte in conglomerato bituminoso mentre nelle aree adiacenti le tribune, lato sud, si prevede la pavimentazione in cubetti di porfido.

Il quadro economico dei lavori del secondo lotto è il seguente:

A) Lavori per il recupero dello stadio comunale (a misura) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a euro	6.375,49.....euro	334.797,51
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
1) imprevistieuro	468,74
2) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	euro	4.000,00
3) spese tecniche per la Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	euro	4.000,00
4) spese relative alla pubblicità	euro.....	500,00 IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a misura euro 33.479,75
Totale voci B)	euro	42.448,49

TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) euro 377.246,00

-

Tali somme per euro 118.000,00 saranno finanziate con l'assunzione di mutuo assistito da contributo regionale, la restante parte trova copertura nelle economie realizzate sui fondi stanziati per la realizzazione del 1° lotto e con oneri di urbanizzazione relativi ad anni precedenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE			2.900.000,00	PPR DEL G.R. N°42/06
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	118.000,00			L.R. 42/79
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	118.000,00		2.900.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	33.000,00	5.500,00	5.300,00	
TOTALE (C)	33.000,00	5.500,00	5.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	151.000,00	5.500,00	2.905.300,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	29.000,00	19,3			5.300,00	0,2
" " di sviluppo	4.000,00	2,6	5.500,00	100,0		
Spesa per investimento	118.000,00	78,1			2.900.000,00	99,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	151.000,00		5.500,00		2.905.300,00	
V.% su totale spese finali		0,9				18,8

3.4 - PROGRAMMA N. 7

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

TURISMO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE Resp. P.M-LL.PP.-MAN.AMB.

3.4.1 - Descrizione del programma

VIABILITA' E TRASPORTI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali. Previsione di spesa.

La rete stradale del territorio comunale ha una lunghezza di circa 50 Km e parte di essa è interessata da continui allagamenti dovuti in particolare alle acque provenienti dai Comuni vicini. Il flusso di dette acque, anche per il mancato utilizzo delle fogne, e, per il conseguenziale ristagno delle acque, provoca continue buche sulla sede stradale.

Questo Ente non dispone di personale da destinare per interventi di riparazione del manto stradale. I suddetti interventi si rendono necessari ed indispensabili per consentire il regolare flusso veicolare nonché per evitare inutili aggravii di spesa per questo Ente scaturenti dalle molteplici richieste di risarcimento danni.

Per i predetti lavori si prevede la seguente spesa:
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
Delle strade comunali (a misura) di cui oneri per la
sicurezza EURO 2.800,00.....euro 96.000,00

-
A) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:
1) Imprevisti.....euro 1.980,00
2) Spese tecniche relative alla progettazione, alle
necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento
della sicurezza in fase di progettazione e D.L...euro
1.920,00
3) spese relative alla pubblicità..... euro 500,00
4) IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a misura
euro.....9.600,00

-
Totale voci A).....euro 14.000,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B).....euro 110.000,00

-
Oggetto: Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione. Previsione di spesa.

-
Sul territorio comunale sono dislocati circa 2400 organi illuminanti, di diverso tipo e wattaggio, per i quali occorre provvedere alla regolare manutenzione.

Il Comune, per tali lavori, non dispone di personale specializzato per cui lo stesso è stato sempre affidato in appalto.

Sulla base dei precedenti affidamenti, è stato redatto apposito capitolato speciale d'appalto indicante le prestazioni richieste ed i relativi prezzi. Per i prezzi si fa riferimento al prezzario generale della Regione Campania

dell'anno 2006.

Per il prezzo relativo alla manutenzione ordinaria si è fatto riferimento ai costi sostenuti negli anni precedenti, svincolando il costo dal consumo dell'energia elettrica.

Sulla base delle indicazioni del capitolato speciale risulta una spesa annua, così distinta:

Prestazione	Importo	annuo	mesi
Totale Esercizio e manutenzione ordinaria impianti PUBBLICA ILLUMINAZIONE			
Euro	38x2400	pali	=91.200euro

Euro	68.400,00
Manutenzione	Straordinaria
Euro	24.000,00

Euro	24.000,00
------	-----------

-

-Importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a euro 2.500,00 euro 92.400,00

- Somme a disposizione dell'Amministrazione per :	
- Imprevisti euro	1.512,00;
- Spese tecniche euro	1.848,00
- IVA al 10% euro	9.240,00

-

Totale Generale euro	105.000,00
----------------------	------------

-

Oggetto: Relazione in ordine agli interventi da eseguire per la riqualificazione della via S. Francesco.

La strada in oggetto, adiacente al centro storico, allo stato attuale risulta con pavimentazione in basoli di pietra lavica. La predetta pavimentazione risulta sconnessa e con superficie liscia pertanto pericolosa per gli autoveicoli ed i pedoni. Inoltre l'impianto di pubblica illuminazione per la vetustà dello stesso risulta da adeguare.

Per quanto detto l'Amministrazione comunale ha incaricato questo Ufficio di predisporre gli atti per la riqualificazione di detta strada.

Gli interventi che si intendono eseguire possono così sinteticamente riassumersi:

- 1) rimozione di basoli, rilavorazione a puntillo o a bocciarda e bitumatura dei giunti nonché conformazione a gaveta dell'asse stradale: euro 145.000
- 2) Adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica compreso scavi e tubazioni interrate: euro 70.000
- 3) Allacciamenti alla fogna, caditoie e pozzetti di ispezione: euro 40.000
- 4) Arredo urbano (delimitazione con dissuasori di percorsi pedonali): euro 35.000

TOTALE IMPORTO LAVORI euro	290.000	IVA al 10%	
euro	29.000		

Somme a disposizione per imprevisti, pubblicità, progettazione e direzione lavori)...euro	31.000	imprevisti	
...euro	15.000		

TOTALE PROGETTO EURO....euro	365.000,00
------------------------------	------------

Oggetto: lavori di riqualificazione di via Nuova S. Marzano
- tratto compreso tra via Scafati e via Papa Giovanni XXII.
RELAZIONE GENERALE

GENERALITA'

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del programma triennale dei LL.PP., 2005/2007 nonché del programma triennale 2007/2009 e annuale 2007 aveva previsto i lavori di riqualificazione della via Nuova S. Marzano. La esecuzione dei predetti lavori era possibile grazie al finanziamento regionale concesso con deliberazione di Giunta Regionale n.1240 del 30.09.2005 ai sensi dell'art.5 della L.R. 51/78 e dell'art.5 comma 1 della L.R. 8/2004.

A seguito di nuove disposizioni, i finanziamenti regionali sopra detti potranno essere erogati con rata annuale e questo Comune dovrà farsi carico su bilancio comunale di eventuale mutuo da accendere con la cassa DD. e PP.

Per la esecuzione della riqualificazione di via Nuova S. Marzano del tratto compreso tra via Scafati e via Papa Giovanni XXII, inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2008-2010, annualità 2008, l'importo dei lavori ammonta a complessivi 255.000,00 e tale somma è finanziata con fondi comunali.

DESCRIZIONE OPERE DA REALIZZARE

La riqualificazione della via Nuova S. Marzano - tratto compreso tra via Scafati e via Papa Giovanni XXIII, prevede la ristrutturazione e la realizzazione dei marciapiedi l'adeguamento del vecchio impianto di illuminazione pubblica nonché la messa a dimora di alberatura e cestini.

La fascia di esproprio prevista per la ristrutturazione e realizzazione dei marciapiedi risulta di varia natura, in parte con marciapiedi con pavimenti di varia tipologia e in parte recintata con muratura e inferriate o con paletti in ferro.

Per la realizzazione dei marciapiedi di una larghezza media di 2,00 metri si prevede la rimozione della vecchia pavimentazione nonché dei cordoli esistenti con i relativi scavi per la realizzazione di adeguato massetto in cls., previa posa di materiale anticapillare, e posa in opera di cubetti di porfido. La carreggiata stradale sarà delimitata da cordoli in pietra lavica, mentre sul lato interno, anche per marcare la zona di intervento da quella di proprietà privata, verranno posati cordoli in calcestruzzo di colore grigio. I cubetti di porfido per la pavimentazione dei marciapiedi di dimens. 8x8x10 saranno posati su letto di sabbia e cemento. Si prevede la realizzazione di un massetto di calcestruzzo, sottostante la pavimentazione, con altezza di 10 cm., posato a sua volta su materiale anticapillare di idonea granulometria.

Alla estremità del marciapiede, ove necessario, saranno realizzati muri di recinzione anche a sostituzione di quelli già esistenti compreso la realizzazione di adeguata

inferriata. Sui muri verrà realizzata una copertina con gocciolatoio in lastre di pietra naturale (travertino). Sui alcuni tratti di marciapiedi si provvederà ad installare adeguati dissuasori per evitare la sosta selvaggia degli autoveicoli.

L'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica prevede la sostituzione dei vecchi pali in ferro con pali in fusione di alluminio UNI EN 1706 e acciaio zincato a caldo in conformità alle norme UNI EN ISO 1461 così come dalla scheda tecnica predisposta. Sarà realizzata altresì l'interramento della rete. I pali di supporto dei corpi illuminanti saranno posizionati su un solo lato della carreggiata e precisamente, così come previsto dalla norma CEI 64-7 ad una distanza dal ciglio stradale di 0,60 metri > 0,50 metri, distanza minima prevista dalla norma stessa.

L'altezza dei corpi illuminanti rispetto al piano stradale sarà di otto metri, superiore al minimo previsto dalla norma. La sezione dei cavi elettrici è stata riportata sui grafici di progetto. La derivazione del pozzetto presente in corrispondenza di ciascun palo di supporto sarà protetta mediante apposita muffola. Il dimensionamento delle condutture elettriche è stato effettuato tenendo conto dei carichi che esse dovranno sopportare. I cavi elettrici saranno posati in cunicoli all'interno di tubazione flessibile corrugata a doppia parete in polietilene ad alta densità conforme alle norme vigenti.

Ai sensi della norma CEI 64-4 la protezione dei contatti indiretti sarà ottenuta mediante l'azione coordinata dell'impianto di messa a terra e degli interruttori differenziali ad alta sensibilità. La linea elettrica dovrà essere protetta sia dai cortocircuiti sia dalle sovracorrenti mediante apposito interruttore magnetotermico di opportune dimensioni ed avente potere di interruzione.

Infine l'impianto di messa a terra sarà costituito da n. 22 dispersori, uno ogni palo collegati tra di loro mediante una corda di rame nudo di sezione pari a 35 mmq. Messa in opera direttamente interrata.

E' prevista la messa a dimora di (quercus ilex) con circonferenza del fusto di 12-14 cm., con la realizzazione di adeguato alloggio circolare di diam. 60 cm. di luce netta, con cordoni in conglomerato cementizio vibrocompresso. Dovranno altresì installarsi cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata e verniciata RAL, punzonata e calandrata nonché panche in pietra lavica. Infine sarà realizzata la fresatura e successiva posa in opera di conglomerato bituminoso (tappetino) del tratto di strada in parola.

Saranno realizzate altresì tutte quelle opere complementari necessarie per dare l'opera finita e funzionale in ogni sua parte, rimozione e rimessa in quota di chiusini stradali, eventuali allacciamenti alla fogna.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	365.000,00			L.R. 51/78
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	365.000,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	397.190,00	1.087.200,00	732.200,00	
TOTALE (C)	397.190,00	1.087.200,00	732.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	762.190,00	1.087.200,00	732.200,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	294.000,00	38,6	432.700,00	39,8	432.200,00	59,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	468.190,00	61,4	654.500,00	60,2	300.000,00	41,0
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	762.190,00		1.087.200,00		732.200,00	
V.% su totale spese finali		4,4		7,8		4,7

RESPONSABILE G.DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

Dopo un breve periodo di rodaggio dell'attività amministrativa, a seguito dell'elezione del nuovo sindaco e della nuova amministrazione nel mese di giugno 2007, finalizzato alla presa di conoscenza delle problematiche inerenti all'assessorato si è proceduto ad una valutazione delle priorità delle opere pubbliche in itinere in modo da determinare una programmazione il più possibile in linea con il programma elettorale.

Scelta prioritaria di questa amministrazione sono gli interventi di riqualificazione delle strade e marciapiedi comunali nonché la manutenzione degli edifici comunali e delle scuole trovati in uno stato di degrado assoluto poiché da diversi anni non si procedeva alla normale attività manutentiva .

Inoltre si è scelto di realizzare un'isola ecologica onde fronteggiare in modo efficace l'emergenza rifiuti.

Con il futuro governo di centrodestra ci sono ottime possibilità di ottenere il finanziamento per la riqualificazione del percorso del parco archeofluviale opera che potrebbe avere notevoli vantaggi per Poggiomarino sotto l'aspetto socio-economico e nel contempo si sta procedendo anche alla richiesta di finanziamenti per tale opera anche presso la Regione Campania tramite il P.P.R. .

Il programma delle opere pubbliche nel bilancio 2008 è forzatamente ridotto negli importi programmati in considerazione dei vincoli imposti in materia di Patto di Stabilità presenti nella Legge Finanziaria 2008 che, congiuntamente alle nuove disposizioni regionali in materia di finanziamento da erogare agli locali, limitano significativamente la possibilità di investimenti per l'esercizio finanziario 2008. Altro limite all'azione di quest'Amministrazione è costituito dal sottodimensionamento dell'organico del settore LL. P.P. Espropri Manutenzioni e Ambiente.

Ciò nonostante nell'anno 2008 saremo in grado di mettere in cantiere le opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche.

TRASFERIMENTO PER CONCORSO SPESE PER LAVORI DI RIPARAZIONE OPERE PARROCHIALI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Oggetto: servizio raccolta rifiuti urbani. Relazione.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è allo stato svolto nel Comune di Poggiomarino dalla Leucopetra s.r.l. ed infatti a seguito delle seguenti note del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania: a) nota prot. n.7494/CD del 26 marzo 2002; b) nota prot. n.29763/CD del 4 marzo 2002; nota prot. 427/CD del 27.04.2004; nonché delle ordinanze sindacali n.ro 90 del 01.08.2006 e n.ro 91 del 05.09.2007, il rapporto, con la suddetta società, doveva terminare il 31.12.2007.

Questo Comune intende espletare apposita procedura ad

evidenza pubblica, previa pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio ai sensi del D. gs. 163/06 del T.U. 267/00 e comunque delle vigenti norme regolanti la materia.

A tal fine e nelle more dell'espletamento di tale procedura, si ritiene opportuno procedere a garantire il servizio attraverso l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. 163/06, per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della gara attraverso apposito bando.

Per la procedura ad evidenza pubblica si prevede una spesa annuale di euro 1.020.000,00 oltre IVA.

-
-

Relazione Tecnico - Descrittiva Generale, del progetto di un'ISOLA ECOLOGICA da realizzarsi alla via Ceraso.

L'area prevista per la realizzazione dell'isola

ecologica è stata individuata in una proprietà comunale ubicata alla via ceraso ove attualmente c'è il deposito degli automezzi addetti alla N.U..

L'area è formata da un piazzale di circa 1.600 mq. Che si attrezzerà con le strutture adeguate previste dal progetto.

La restante parte dell'area di circa 1.000 mq. Costituita da edifici e aree libere sarà destinata a uffici e servizi per il personale addetto al funzionamento dell'isola ecologica nonché ad aree per attrezzature atte al conferimento dei rifiuti.

Con la realizzazione dell'isola ecologica,

l'Ente

propone il raggiungimento di due obiettivi:
1. attivazione del Piano di

Raccolta

Differenziata;

2. recuperare la zona attualmente.

L'Amministrazione Comunale intende incrementare nell'ambito della raccolta integrata dei rifiuti, attualmente in vigore, organizzandola per ulteriori materiali, in modo da rendere possibile il conferimento degli stessi finanche da parte dei cittadini direttamente all'isola ecologica.

I rifiuti da conferire saranno i seguenti:

1. beni durevoli (frigoriferi, surgelatori

e

congelatori, televisori, computers, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria etc.) o polistirolo espanso ed altri materiali espansi;

2. pile e batterie;

3. legno;

4. beni in polietilene;

5. batterie al piombo e rifiuti piombosi, prodotti e contenitori etichettati;

6. lampade a scarico e tubi catodici;
7. rifiuti ingombranti;
8. residui vegetali;
9. pneumatici;
10. oli di origine minerale;
11. oli e grassi vegetali ed animali;
12. altri rifiuti pericolosi.

Tali materiali saranno stoccati in appositi contenitori, ciascuno per ogni tipologia di rifiuto, sopra descritto.

I rifiuti stoccati temporaneamente nell'isola ecologica saranno avviati alle successive fasi di trattamento integrato dei rifiuti.

Il Progetto:

Il presente progetto prevede di attrezzare il piazzale antistante il piazzale il deposito N.U. di circa 1.600 mq. Per lo stoccaggio dei rifiuti su descritti, con l'esecuzione di una piattaforma, uno spazio coperto da pensiline, nuove recinzioni e razionalizzazione dei percorsi con marciapiedi e aiuole, mentre per la zona retrostante si prevede di recuperare alcuni locali per uffici e servizi per il personale addetto all'isola ecologica; l'area totale necessaria per l'isola ecologica risulta di circa mq. 2.600.

Le lavorazioni da effettuarsi sono le seguenti:

1. sistemazione esterna dell'area, mediante la realizzazione di muretti di delimitazione e recinzione, in modo da chiudere completamente l'area e consentire dai varchi solo ingressi regolati e sorvegliati;
2. realizzazione di nuove pavimentazioni e ripristino di quelle esistenti;
3. rifacimento dell'intera rete d'illuminazione esterna, completamente interrata;
4. realizzazione di una piattaforma, dalla quale scaricare direttamente in cassoni scarrabili rifiuti ingombranti, carta, cartoni e plastica;
5. fornitura e posa in opera di tettoie per il ricovero degli automezzi e dei cassoni con ruote ribaltabili per la raccolta di materiali selezionati, batterie esauste e serbatoi per lo stoccaggio di oli esausti (di origine sia minerale che vegetale);
6. recupero degli edifici esistenti per la realizzazione degli uffici e servizi necessari all'isola ecologica;
7. realizzazione di nuovo impianto fognario in relazione alle mutate esigenze dell'intera area e dei servizi ad essa collegati.

Le acque piovane saranno raccolte da caditoie con relativi fognoli ed immesse in una vasca a perfetta tenuta, vuotata periodicamente da ditte autorizzate, poiché queste acque bagnando anche i rifiuti pericolosi, potrebbero contenere scorie nocive, mentre le acque di lavaggio e quelle provenienti dai servizi igienici saranno convogliate in un'altra vasca a tenuta, dove depositeranno i liquami anch'essi rimossi periodicamente.

Le indagini geologiche preliminari non evidenziano particolari difficoltà costruttive né sotto il profilo ambientale né d'altra natura.

L'esecuzione dell'opera avrà presumibilmente durata di 8 mesi successivi e continuativi dalla data di consegna dei lavori.

Conclusioni:

L'importo complessivo dei lavori ammonta a euro 450.000,00 compreso I.V.A., spese generali, imprevisti ed incentivi per la progettazione.

I prezzi applicati sono tratti da "Prezzario Lavori2 Pubblici in Campania dell'anno 2006.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	5.250.000,00	3.500.000,00	3.000.000,00	POR CAMPANIA - L.R. PPR DEL G.R. N°42/06
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	80.000,00			PROV.ORD.CONC. X S.U MAN.NE STRA E OPERE
TOTALE (A)	5.330.000,00	3.500.000,00	3.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi Vari	2.267.614,00	2.492.000,00	2.505.907,00	
TOTALE (B)	2.267.614,00	2.492.000,00	2.505.907,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	863.117,00	361.360,00	56.060,00	
TOTALE (C)	863.117,00	361.360,00	56.060,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.460.731,00	6.353.360,00	5.561.967,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.224.550,00	26,3	2.162.500,00	34,1	2.481.510,00	44,6
" " di sviluppo	396.621,00	4,7	320.300,00	5,0	5.397,00	0,1
Spesa per investimento	5.839.560,00	69,0	3.870.560,00	60,9	3.075.060,00	55,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	8.460.731,00		6.353.360,00		5.561.967,00	
V.% su totale spese finali		49,3		45,7		36,0

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel costruire il bilancio preventivo, si deve tener presente che l' area di bisogno e di intervento nel campo del sociale è un terreno dove non si possono ridurre né dequalificare i servizi ma, anzi, vanno sempre più qualificati, differenziati e implementati.

L'Associazione rappresenta una importante risorsa ed un patrimonio per la nostra comunità e conferma la sua già radicata presenza sul territorio del nostro comune attraverso la nascita di nuove associazioni; questo rafforza ed arricchisce le competenze già sviluppate nei diversi settori a livello sportivo, ricreativo, culturale e sociale. In questa ottica anche per il bilancio 2008 viene confermato l' impegno nel sostenere le attività statutarie, nel promuovere e favorire le diverse manifestazioni, nel supportare concretamente le necessità delle nostre Associazioni.

Attraverso la collaborazione con le varie associazioni, verrà assicurato da parte dell'Assessorato l' impegno nel coordinare, valorizzare e patrocinare le molte iniziative e manifestazioni che compongono il vasto calendario annuale in cui si articola la realtà associativa, tenendo in considerazione, in via prioritaria le tradizionali feste che da anni vengono svolte nel territorio.

POLITICHE SOCIALI

Un numero sempre crescente di nuclei familiari, all'interno dei quali vi è la presenza di soggetti affetti da gravi patologie o che vivono in condizioni economiche sempre più disagiate, si rivolge ai servizi sociali.

per poter contribuire economicamente in favore di detti nuclei, si è ritenuto opportuno istituire due capitoli di spesa, di cui uno per gravi patologie e l'altro per contributi ai bisognosi.

A breve si rende necessaria una rielaborazione del regolamento comunale dei contributi.

Atteso che la popolazione anziana è in sensibile aumento c'è l'intenzione di prevedere una serie di iniziative a favore degli anziani favorendo le attività a scopo culturale e ricreativo, tra cui cicli di ore termali-soggiorno climatici.

Le risorse finanziarie destinate all'area socio - assistenziale consentono di rispondere a numerosi interventi a sostegno di soggetti e famiglie in particolari situazioni di fragilità umana e sociale.

Si comunicano le attività più significative da svolgere dallo scrivente settore nell'anno 2008 con le risorse iscritte in bilancio:

- Erogazione borse di studio;
- Integrazione canoni di locazione;
- Fornitura libri scolastici alunni scuola dell'obbligo e superiore a.s. 2007/08;
- Servizio trasporto ed accompagnamento alunni ed alunni H a.

s. 2007/08;

-Refezione scolastica 2008;

-Ricovero anziani;

-Ricovero minori - sia su disposizione del Tribunale per i minorenni sia per quelli a cui si provvederà in modo diretto predisposto da questo Servizio Sociale;

-Assistenza minori illegittimi;

-Reddito di cittadinanza per la 2^a annualità;

-Invalidi civili: provvidenze in favore degli aventi diritto relativi ai viventi, ai deceduti ed alle indennità di frequenza;

-

- Concessione in uso delle palestre di proprietà comunale; Organizzare varie manifestazioni culturali e sociali tra cui:

- Carnevale;

- Forum giovanile;

- Fucarone;

- Varie manifestazioni sportive e culturali;

- Incontri presso il Comune Capofila di San Giuseppe Vesuviano dell'ambito 9;

- Contatti con il Giudice tutelare per le pratiche di affido o di tutela giudiziaria.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Ufficio Affari Sociali

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	319.835,00	67.835,00	67.835,00	L.R.431/98
- PROVINCIA	53.333,00	53.333,00	53.333,00	REDDITO CITT.ZA MINORI ILLEGITTIMI
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	373.168,00	121.168,00	121.168,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi vari				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	770.967,00	637.997,00	656.804,00	
TOTALE (C)	770.967,00	637.997,00	656.804,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.144.135,00	759.165,00	777.972,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	941.703,00	82,4	711.635,00	93,7	718.635,00	92,4
" " di sviluppo	150.432,00	13,1	7.530,00	1,0	9.337,00	1,2
Spesa per investimento	52.000,00	4,5	40.000,00	5,3	50.000,00	6,4
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.144.135,00		759.165,00		777.972,00	
V.% su totale spese finali		6,7		5,5		5,0

3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE arch. Giuseppe DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

SVILUPPO ECONOMICO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	78.000,00	79.710,00	81.372,00	
TOTALE (C)	78.000,00	79.710,00	81.372,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	78.000,00	79.710,00	81.372,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	34.819,00	44,6	78.000,00	97,9	79.710,00	98,0
" " di sviluppo	43.181,00	55,4	1.710,00	2,1	1.662,00	2,0
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	78.000,00		79.710,00		81.372,00	
V.% su totale spese finali		0,5		0,6		0,5

3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE ing. A. NAPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZI PRODUTTIVI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	69.000,00			
TOTALE (C)	69.000,00			
TOTALE GENERALE (A+B+C)	69.000,00			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	69.000,00	100,0				
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	69.000,00					
V.% su totale spese finali		0,4				

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	5.697.200,00 4.374.415,00 4.194.274,00 10.912.947,00 3.292.942,00 60.000,00	CONTRIBUTI STATALI
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate		

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>3</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>835.310,00</p> <p>914.860,00</p> <p>962.950,00</p> <p>2.134.620,00</p> <p>451.500,00</p> <p>50.000,00</p> <p>77.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p> <p>PROGETTO SICUREZZA URBANA</p>
<p>4</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>1.597.798,00</p> <p>1.107.608,00</p> <p>1.091.190,00</p> <p>1.827.623,00</p> <p>454.500,00</p> <p>27.879,00</p> <p>929.094,00</p> <p>80.000,00</p> <p>477.500,00</p>	<p>CONTRIBUTI STATALI</p> <p>LL.RR.388/00-62/00</p> <p>L.R. 50/85</p> <p>PROVENTI CONCESSIONI ORDINARIE E L.296/06</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>5</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>86.750,00</p> <p>32.000,00</p> <p>32.000,00</p> <p>109.250,00</p> <p>1.500,00</p> <p>40.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p> <p>L.R.14/89</p> <p>SPONSORIZZAZIONI</p>
<p>6</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>151.000,00</p> <p>5.500,00</p> <p>2.905.300,00</p> <p>43.800,00</p> <p>2.900.000,00</p> <p>118.000,00</p>	<p>PPR DEL G.R. N°42/06</p> <p>L.R. 42/79</p>

Denominazione del programma			
programma n. 7	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate		Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
8	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	762.190,00 1.087.200,00 732.200,00 2.216.590,00 365.000,00	L.R. 51/78

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>9</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>8.460.731,00</p> <p>6.353.360,00</p> <p>5.561.967,00</p> <p>1.280.537,00</p> <p>7.265.521,00</p> <p>11.750.000,00</p> <p>80.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p> <p>POR CAMPANIA - L.R. PPR DEL G.R. N°42/06</p> <p>PROV.ORD.CONC. X S.U MAN.NE STRA E OPERE</p>
<p>10</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>1.144.135,00</p> <p>759.165,00</p> <p>777.972,00</p> <p>2.065.768,00</p> <p>455.505,00</p> <p>159.999,00</p>	<p>L.R. 431/98</p> <p>REDDITO CITT.ZA MINORI ILLEGITTIMI</p>

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	78.000,00	
	IØ Anno successivo	79.710,00	
	IIØ Anno successivo	81.372,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	239.082,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	69.000,00	
	IØ Anno successivo		
	IIØ Anno successivo		
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	69.000,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>18.882.114,00</p> <p>14.713.818,00</p> <p>16.339.225,00</p> <p>20.899.217,00</p> <p>8.171.521,00</p> <p>3.320.821,00</p> <p>16.086.099,00</p> <p>159.999,00</p> <p>563.000,00</p> <p>734.500,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

COMUNE DI POGGIOMARINO
5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	1.555.876,19		570.204,17	77.881,51	21.823,89
di cui:					
- oneri sociali	338.788,30		116.660,75	18.061,17	4.423,02
- ritenute IRPEF	187.106,64		80.127,00	3.891,00	1.033,00
2. Acquisto beni e servizi	489.667,74		149.207,02	304.382,03	22.460,89
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	2.959,46			24.496,31	28.548,00
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	32.623,90				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	10.383,45				
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	22.240,45				
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	35.583,36			24.496,31	28.548,00
7. Interessi passivi				4.210,14	
8. Altre spese correnti	177.826,95		35.327,67	4.569,33	1.410,37
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.258.954,24		754.738,86	415.539,32	74.243,15

COMUNE DI POGGIOMARINO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
			Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi			207.305,88		207.305,88
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi			50.350,28		50.350,28
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)			257.656,16		257.656,16

COMUNE DI POGGIOMARINO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		23.642,16	180.099,76	203.741,92	235.155,62
di cui:					
- oneri sociali		4.850,73	40.313,08	45.163,81	47.503,72
- ritenute IRPEF		1.112,00	13.760,00	14.872,00	27.197,00
2. Acquisto beni e servizi			1.538.912,65	1.538.912,65	209.735,43
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			7.500,00	7.500,00	254.870,12
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici			240.865,23	240.865,23	283.335,42
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					73.338,00
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale			240.865,23	240.865,23	209.997,42
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			248.365,23	248.365,23	538.205,54
7. Interessi passivi		109,96	423,58	533,54	
8. Altre spese correnti		1.546,72	26.857,84	28.404,56	14.459,46
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		25.298,84	1.994.659,06	2.019.957,90	997.556,05

COMUNE DI POGGIOMARINO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		27.111,55			27.111,55
di cui:					
- oneri sociali		5.744,12			5.744,12
- ritenute IRPEF		4.143,00			4.143,00
2. Acquisto beni e servizi		2.492,80			2.492,80
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti		1.831,12			1.831,12
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		31.435,47			31.435,47

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		2.691.794,85
di cui:		
- oneri sociali		576.344,89
- ritenute IRPEF		318.369,64
2. Acquisto beni e servizi		2.924.164,44
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		318.373,89
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		556.824,55
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		73.338,00
- Comuni e Unione Comuni		10.383,45
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		473.103,10
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		875.198,44
7. Interessi passivi	77.433,58	132.527,54
8. Altre spese correnti		263.829,46
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	77.433,58	6.887.514,73

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	143.701,34		3.049,20	309.163,82	10.000,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	45.075,23		3.049,20	18.141,00	10.000,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	143.701,34		3.049,20	309.163,82	10.000,00
TOTALE GENERALE	2.402.655,58		757.788,06	724.703,14	84.243,15

COMUNE DI POGGIOMARINO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	253.884,08		255.684,33		255.684,33
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			29.956,20		29.956,20
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	253.884,08		255.684,33		255.684,33
TOTALE GENERALE	253.884,08		513.340,49		513.340,49

COMUNE DI POGGIOMARINO

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi			115.969,67	115.969,67	7.338,70
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			11.986,82	11.986,82	1.266,60
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			59.060,63	59.060,63	
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)			59.060,63	59.060,63	
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)			175.030,30	175.030,30	7.338,70
TOTALE GENERALE		25.298,84	2.169.689,36	2.194.988,20	1.004.894,75

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi				30.459,74	30.459,74
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)				30.459,74	30.459,74
TOTALE GENERALE		31.435,47		30.459,74	61.895,21

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		1.129.250,88
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		119.475,05
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		59.060,63
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		59.060,63
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		1.188.311,51
TOTALE GENERALE	77.433,58	8.075.826,24

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

POGGIOMARINO lì

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale